

Scheda di sicurezza BIOERGIC

Scheda di sicurezza del 6/4/2019, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale:

BIOERGIC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso identificato:

Biocondizionante a largo spettro d'azione, per il controllo della crescita delle alghe nei biolaghi e nelle biopiscine a largo spettro d'azione. Low foam.

Usi sconsigliati:

Qualsiasi uso diverso dagli usi identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BARCHEMICALS SRL

VIA S.ALLENDE 14

41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)

TEL. + 39 059/536502

FAX. + 39 059/536742

www.barchemicals.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

barani.corrado@barchemicals.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Barani Dr. Corrado - CELL. +39 335/6109383 (8.00 - 20.00)

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore):

Centro Antiveleni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444

Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029

Centro antiveleni di Bergamo – Ospedali Riuniti – Bergamo – 800-883300

Centro antiveleni di Firenze – Ospedale Careggi – Firenze – 055-7947819

Centro antiveleni di Roma – Policlinico Gemelli – Roma – 06-3054343

Centro antiveleni di Roma – Policlinico Umberto I – Roma – 06-49978000

Centro antiveleni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza BIOERGIC



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Qtà | Nome | Numero d'identif. | Classificazione |
|-------|---|----------------------------------|--|
| 4.5 % | Methanamine, N-methyl-,polymer with 2-(chloromethyl)oxiran e | CAS: 25988-97-0 EC: 687-444-4 | 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 |
| 4.5 % | 1,2-Ethanediamine,N, N,N',N'-tetramethyl-pol ymer with 1,1'-oxybis(2-chloroeth ane) | CAS: 31075-24-8 EC: 608-578-1 | 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 |

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Sciacquare bene la bocca.

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Scheda di sicurezza BIOERGIC

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione difficoltosa, portare l'infortunato all'aria aperta e manternerlo in una posizione comoda per la respirazione. Consultare un medico.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone. In caso di contatto con gli occhi sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

In caso di ingestione NON indurre il vomito.

In caso di inalazione, portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e al riposo.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua a getto pieno.

Acqua nebulizzata, schiuma alcol resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

La combustione produce fumo pesante.

La combustione del prodotto produce gas cloro.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. I pompieri devono indossare equipaggiamento prottetivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti pr addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Evacuare le aree circostanti.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.

Non toccare o camminare sul materiale versato.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Evitare di respirare i vapori o le nebbie.

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.



Scheda di sicurezza BIOERGIC

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acquae utilizzate ed eventualmente inviare allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce diretta.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adequatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Livelli derivati senza effetto DNEL

N.A.

Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/viso:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale

Protezione delle mani:

Guanti resistenti a prodotti chimici. EN374

Protezione respiratoria:

Non necessaria durante il normale impiego.

Rischi termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)

Scheda di sicurezza BIOERGIC

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Il prodotto è tossico per l'ambiente acquatico.

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i massimi valori di concentrazione nei luoghi di lavoro.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|-------------------------------|--------------|---------|---------|
| Aspetto e colore: | Liquido | | |
| | Ambrato | | |
| Odore: | Inodore | | |
| Soglia di odore: | Non | | |
| | Disponibile | | |
| pH: | 7 | | a 20 °C |
| Punto di | Non | | |
| fusione/congelamento: | Applicabile | | |
| Punto di ebollizione iniziale | Non | | |
| e intervallo di ebollizione: | Disponibile | | |
| Punto di infiammabilità: | Non | | |
| | Applicabile | | |
| Velocità di evaporazione: | Non | | |
| | Disponibile | | |
| Infiammabilità solidi/gas: | Non | | |
| | Applicabile | | |
| Limite superiore/inferiore | Non | | |
| d'infiammabilità o | Applicabile | | |
| esplosione: | | | |
| Pressione di vapore: | Non | | |
| | Disponibile | | |
| Densità dei vapori: | Non | | |
| | Disponibile | | |
| Densità relativa: | 1.02 kg/l | | |
| Idrosolubilità: | Completa | | |
| Solubilità in olio: | Non | | |
| | Disponibile | | |
| Coefficiente di ripartizione | Non | | |
| (n-ottanolo/acqua): | Disponibile | | |
| Temperatura di | Non | | |
| autoaccensione: | Applicabile | | |
| Temperatura di | Non | | |
| decomposizione: | Applicabile | | |
| Viscosità: | Non | | |
| | Disponibile | | |
| Proprietà esplosive: | Prodotto non | | |
| | esplosivo | | |
| Proprietà comburenti: | Prodotto Non | | |
| | Ossidante | | |

9.2. Altre informazioni

Scheda di sicurezza BIOERGIC

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|--|--------------------|---------|-------|
| Miscibilità: | Non Disponibile | | |
| Liposolubilità: | N.A. | | |
| Conducibilità: | Non Disponibile | | |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze | N.A. | | |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della MSDS.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Prodotti contenenti tensioattivi anionici.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Anidride carbonica e monossido di carbonio.

Ossidi di azoto.

Cloro

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

BIOERGIC

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

BIOERGIC Pagina n.6 di 11

Scheda di sicurezza BIOERGIC

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Methanamine, N-methyl-,polymer with 2-(chloromethyl)oxirane - CAS: 25988-97-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1672 mg/kg

1,2-Ethanediamine,N,N,N',N'-tetramethyl-polymer with 1,1'-oxybis(2-chloroethane) - CAS: 31075-24-8

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di polvere - Specie: Ratto = 2.9 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1951 mg/kg

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti eco-tossicologici dei singoli componenti.

BIOERGIC

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 1 - H410

Methanamine, N-methyl-, polymer with 2-(chloromethyl)oxirane - CAS: 25988-97-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.09 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 5.7 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.077 mg/l - Durata h: 96

1,2-Ethanediamine,N,N,N',N'-tetramethyl-polymer with 1,1'-oxybis(2-chloroethane) - CAS: 31075-24-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 13 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.37 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 7.8 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.0019 mg/l - Durata h: 120 Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.08 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

BIOERGIC Pagina n.7 di 11



Scheda di sicurezza BIOERGIC



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3082 IATA-UN Number: 3082 IMDG-UN Number: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,

N.A.S. (Methanamine, N-methyl-,polymer with

2-(chloromethyl)oxirane,

1,2-Ethanediamine,N,N,N',N'-tetramethyl-polymer with

1,1'-oxybis(2-chloroethane))

IATA-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,

N.A.S. (Methanamine, N-methyl-,polymer with

2-(chloromethyl)oxirane,

1,2-Ethanediamine,N,N,N',N'-tetramethyl-polymer with

1,1'-oxybis(2-chloroethane))

IMDG-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,

N.A.S. (Methanamine, N-methyl-,polymer with

2-(chloromethyl)oxirane,

1,2-Ethanediamine,N,N,N',N'-tetramethyl-polymer with

1,1'-oxybis(2-chloroethane))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 9

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90

IATA-Class: 9
IATA-Label: 9
IMDG-Class: 9

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III IATA-Packing group: III IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si

IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

Most important toxic component: Methanamine, N-methyl-,polymer with

2-(chloromethyl)oxirane

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks:

ADR-S.P.: 274 335 375 601

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (E)

IATA-Passenger Aircraft: 964
IATA-Subsidiary risks: IATA-Cargo Aircraft: 964

IATA-S.P.: A97 A158 A197

IATA-ERG: 9L

IMDG-EMS: F-A , S-F

IMDG-Subsidiary risks:

IMDG-Stowage and handling: Category A

IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Scheda di sicurezza BIOERGIC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica: Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Prodotto per uso professionale.

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H332 Nocivo se inalato.

| Classe e categoria di | Codice | Descrizione |
|-----------------------|--------|-------------|
| pericolo | | |



Scheda di sicurezza BIOERGIC

| Acute Tox. 4 | 3.1/4/Inhal | Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4 |
|-------------------|-------------|--|
| Acute Tox. 4 | 3.1/4/Oral | Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4 |
| Aquatic Acute 1 | 4.1/A1 | Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | 4.1/C1 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1 |

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|---|------------------------------|
| Aquatic Acute 1, H400 | Metodo di calcolo |
| Aquatic Chronic 1, H410 | Metodo di calcolo |

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adequata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Clausula si esclusione di responsabilità: Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Prodotto per uso professionale.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

Scheda di sicurezza BIOERGIC

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele) STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).